

CHE COSA STIAMO LEGGENDO

Storia di una passione dalla A alla Z

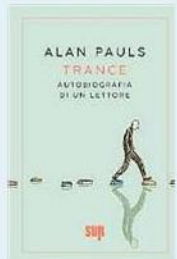
a cura di **Robinson**

Una pratica quotidiana, una missione, una militanza, un peccato, una droga: cos'è la lettura? Forse il sintomo di una pericolosa asocialità. Che si fa emblema di autarchia: io e il mio libro soli contro il mondo. Dopo averci regalato un personale ritratto dell'Argentina anni '70 con la sua *Storia del pianto*, seguita da quella dei capelli e del denaro, Alan Pauls torna a parlarci di un'ossessione: quella per la lettura. «Leggere è sottomettersi

a un impero estinto: l'impero della linearità», per la sua impossibilità di prendere scorciatoie: «la lettura è esclusiva o non è», mette in chiaro l'autore. Di più: il nemico numero uno del leggere non è un'attività rivale, per esempio il lavoro, ma l'interruzione, quell'alzare gli occhi dal libro, dolente calvario che ben conosciamo. Sempre usando la terza persona e giocando con le voci di un immaginario glossario – dalla A di abuso alla Z di *zugzwang*, l'obbligo di

muovere mutuo dagli scacchi che diventa obbligo di leggere – Pauls racconta la storia di una passione compulsiva, di un “vizio gratuito” nei confronti del quale lo scrivere ha un debito da saldare. Ricordando i suoi maestri, da Borges a Proust, al Barthes dei *Frammenti di un discorso amoroso*, in ogni voce del glossario svela una delle manie del lettore protagonista che potrebbe essere l'autore, ma anche tutti noi. – **i. z.**

Alan Pauls
Trance
Autobiografia di un lettore
Sur
Traduzione
Gina Maneri
pagg. 144
euro 12



VOTO
★★★★☆

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Classifiche	
1	...
2	...
3	...
4	...
5	...
6	...
7	...
8	...
9	...
10	...